



SCHEMA TECNICA

L'AGGIORNAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TUTELA IV TRIMESTRE 2021 NEL DETTAGLIO

Milano, 28 settembre 2021

Energia elettrica – Nel quarto trimestre 2021 si registrerà un aumento del costo per l'energia elettrica per la famiglia tipo¹ con una variazione della spesa complessiva del **29,8%** rispetto al trimestre precedente. Tale variazione è dovuta, per la parte riguardante la spesa per la materia energia, all'incremento della componente PE a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica (+41,1%), cui si aggiunge un leggero incremento della componente PD a copertura dei prezzi di dispacciamento (0,4%); la componente PPE per il corrispettivo di perequazione è rimasta invariata.

Tali aumenti, di entità eccezionale, seguono quelli già occorsi nel III trimestre 2021, che erano stati in parte mitigati da una manovra straordinaria sugli oneri generali di sistema del settore elettrico, resa possibile dallo stanziamento di 1,2 miliardi di euro previsto nel decreto-legge 99/21. Anche per il IV trimestre 2021 il Governo, con il decreto-legge 130/21, ha disposto misure per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, con lo stanziamento di risorse (pari, per il settore elettrico, in relazione agli oneri generali, a 2 miliardi di euro), ulteriori rispetto a quelle del decreto-legge 99/21. È stato pertanto possibile confermare anche per il IV trimestre 2021, in generale, il livello delle componenti *ASOS* e *ARIM* già praticamente dimezzato del III trimestre 2021, nonché annullare completamente le aliquote di dette componenti per tutti gli utenti domestici e le utenze non domestiche in bassa tensione, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW. Detto annullamento ha un impatto "mitigatorio", per l'utente domestico tipo, pari a -11,72% (*ceteris paribus*, lordo imposte).

Gas naturale – Nel quarto trimestre 2021 si registrerà un aumento del prezzo del gas naturale per la famiglia tipo, con una variazione della spesa complessiva del **+14,4%** rispetto al trimestre precedente. La variazione, già applicando la riduzione IVA prevista dai provvedimenti governativi, è determinata dall'incremento della spesa per la materia gas naturale (+15,3%) dovuta all'aumento della componente *C_{MEM}*, relativa ai costi di approvvigionamento del gas naturale. A tale variazione si aggiunge un aumento della spesa per il trasporto e la gestione del contatore (+0,9%), dovuta all'incremento invernale degli oneri di stoccaggio e di interrompibilità, e una riduzione delle componenti relative agli oneri generali di sistema (-1,8%) dovuto all'azzeramento sia della

¹ La famiglia tipo ha consumi medi di energia elettrica di 2.700 kWh all'anno e una potenza impegnata di 3 kW; per il gas i consumi sono di 1.400 metri cubi annui.

componente relativa al risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili che di quella a copertura degli oneri sostenuti dalle imprese distributrici per gli interventi di interruzione della fornitura per morosità.

Il decreto 130/21 ha previsto anche per il settore gas misure straordinarie per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi. In particolare, sono stati stanziati 480 milioni ai fini di ridurre fortemente, per il IV trimestre 2021, le componenti relative agli oneri generali del settore gas. L'Autorità ha pertanto potuto annullare, per il IV trimestre 2021, le aliquote delle componenti tariffarie RE, GS e UG3 per tutti gli utenti del settore gas.

Bonus sociali

Il decreto 130/21 ha previsto anche un rafforzamento dei *bonus* elettrico e gas, al fine di minimizzare gli incrementi della spesa per la fornitura, previsti per il quarto trimestre 2021, sui clienti domestici svantaggiati, stanziando ulteriori 450 milioni di euro. In particolare, sono state determinate compensazioni aggiuntive rispetto a quelle già definite per l'anno 2021, concentrate sul periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2021.

L'aggiornamento trimestrale nel dettaglio

Le aggregazioni e i grafici rispettano le novità introdotte dalla 'bolletta 2.0' che ha previsto una semplificazione dei contenuti e dei termini utilizzati nella bolletta sintetica, quella inviata a tutti, per agevolare la comprensione della spesa finale.²

ENERGIA ELETTRICA - Dal 1° ottobre 2021, il *prezzo di riferimento* dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di **29,70 centesimi di euro per kilowattora**, tasse incluse, così suddiviso³:

Spesa per la materia energia:

- 20,47 centesimi di euro (68,9% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, in aumento del 73% rispetto al terzo trimestre 2021;
- 1,71 centesimi di euro (5,8% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariato rispetto al terzo trimestre 2021.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 4,01 centesimi di euro (13,5% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariato rispetto al terzo trimestre 2021.

Spesa per oneri di sistema:

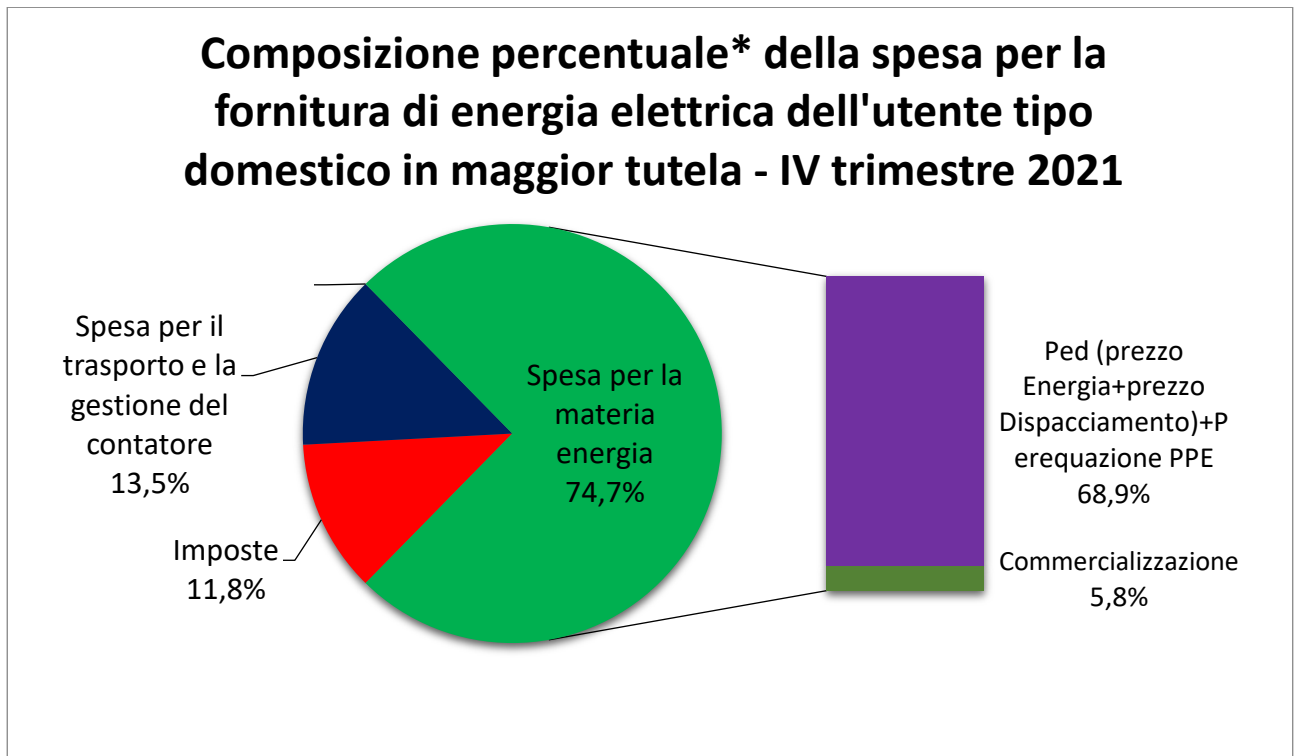
- 0 centesimi di euro (0% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema, azzerata rispetto al terzo trimestre 2021.

² Nel dettaglio la bolletta 2.0 prevede che nella prima pagina della bolletta venga indicato anche il costo medio unitario del kilowattora/standard metro cubo, come rapporto tra la spesa totale e i consumi fatturati. Chi volesse approfondire le diverse voci di spesa, può comunque richiedere al proprio fornitore gli elementi di dettaglio, ovvero le diverse pagine con la descrizione analitica delle componenti che determinano la spesa complessiva. Gli elementi di dettaglio saranno sempre forniti in caso di risposta ai reclami. Viene anche data esplicita evidenza alla "spesa oneri di sistema", una voce fino ad oggi indicata all'interno dei servizi di rete e garantita una maggiore chiarezza in caso di eventuali ricalcoli, cioè in caso di congruagli, che hanno particolare evidenza in un apposito box.

³ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia energia*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità) e la *Spesa per oneri di sistema*.

Imposte:

- 3,51 centesimi di euro (11,8% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l'IVA e le accise.



*Nel grafico non sono presenti gli *Oneri generali di sistema* in quanto azzerati, per il trimestre, dall'intervento Decreto-Legge 27 settembre 2021, n. 130.

GAS NATURALE – Dal 1° ottobre 2021, il *prezzo di riferimento* del gas per il cliente tipo sarà di 96,85 centesimi di euro per metro cubo, tasse incluse, così suddiviso⁴:

Spesa per la materia gas naturale:

- 53,34 centesimi di euro (pari al 55,08% del totale della bolletta) per l'approvvigionamento del gas naturale e per le attività connesse, con un aumento del 68,9% circa rispetto al terzo trimestre 2021;
- 5,28 centesimi di euro (5,45%) per la vendita al dettaglio, invariata rispetto al terzo trimestre 2021.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

- 14,96 centesimi di euro (15,45%) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione, qualità, con un aumento del 9,35% rispetto al terzo trimestre 2021.

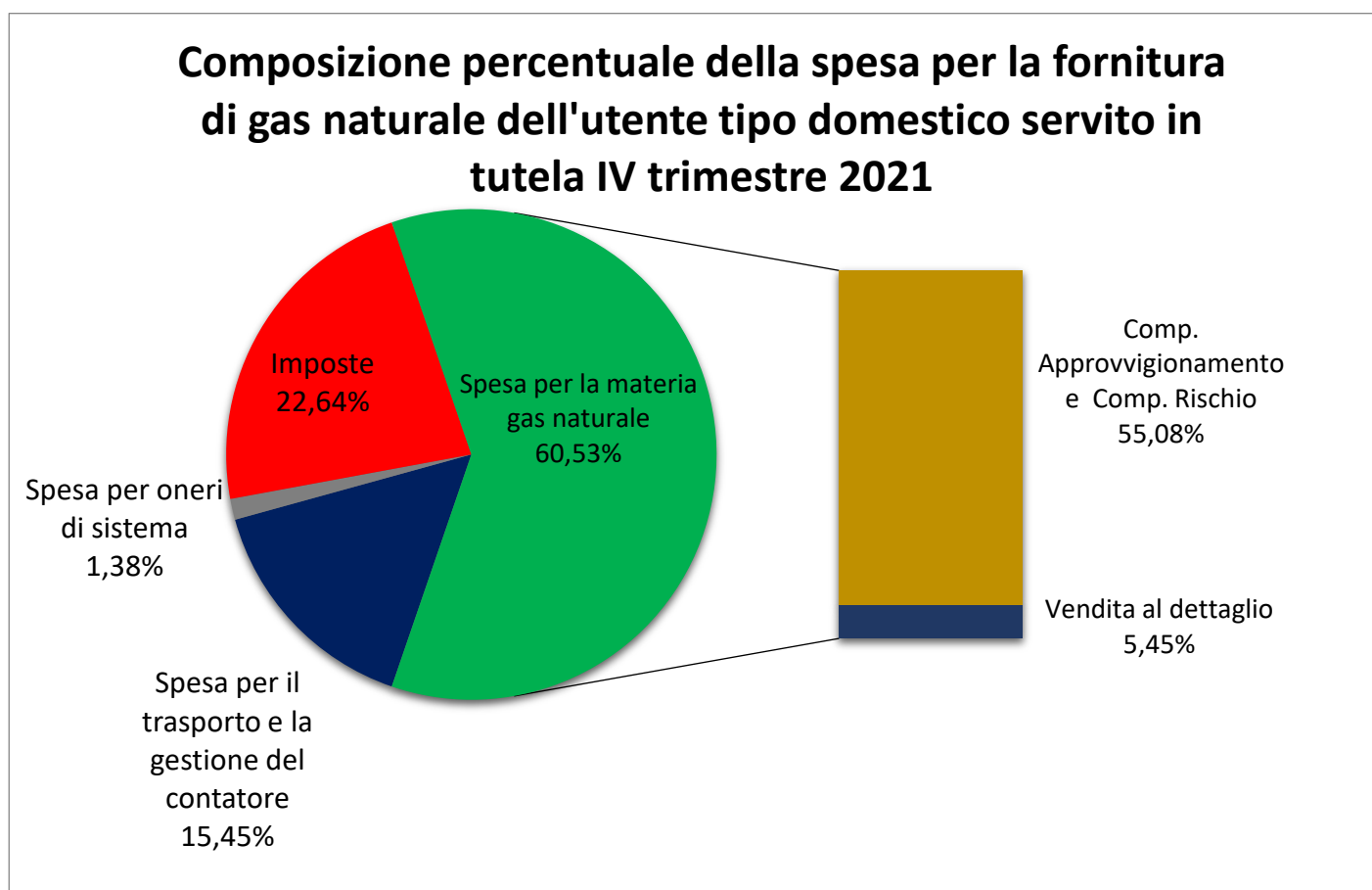
⁴ La deliberazione del 30 aprile 2015, 200/2015/R/COM – Bolletta 2.0 – prevede, a partire dal 1° gennaio 2016, una diversa aggregazione delle singole componenti nella fatturazione in bolletta ai clienti finali, ed in particolare le voci che erano comprese nei *Servizi di vendita* confluiscono tal quali nella voce *Spesa per la materia gas naturale*, mentre le voci che erano comprese nei *Servizi di rete* confluiscono in due distinte aggregazioni che sono la *Spesa per il trasporto e la gestione del contatore* (distribuzione, misura, trasporto, perequazione della distribuzione e qualità) e la *Spesa per oneri di sistema* (perequazione della commercializzazione della vendita, morosità per i servizi di ultima istanza e interventi per il risparmio energetico e lo sviluppo fonti rinnovabili).

Spesa per oneri di sistema:

- 1,34 centesimi di euro (1,38%) per gli oneri generali di sistema, ridotti del 66,26% rispetto al terzo trimestre 2021.

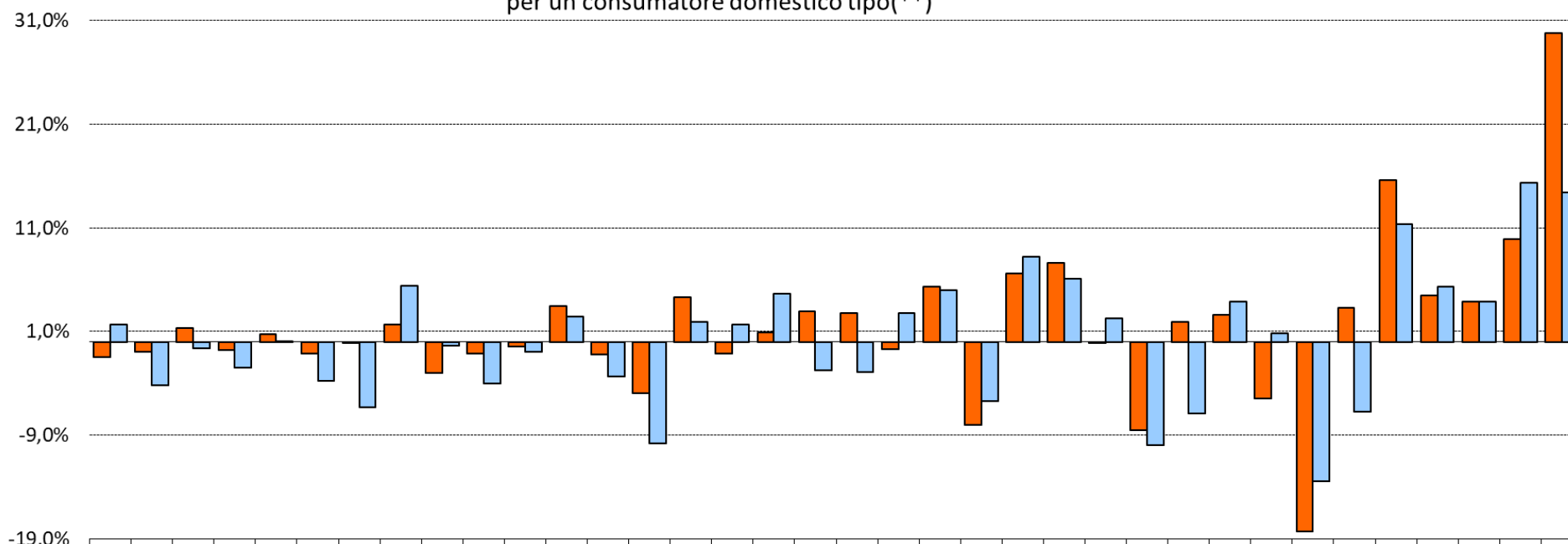
Imposte:

- 21,93 centesimi di euro (22,64%) per le imposte che comprendono le accise (15,78%), l'addizionale regionale (2,10%) e l'IVA (4,76%)



Tutte le delibere di aggiornamento sono disponibili sul sito www.arera.it

Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(*)
per un consumatore domestico(**)



	I 2013	II 2013	III 2013	IV 2013	I 2014	II 2014	III 2014	IV 2014	I 2015	II 2015	III 2015	IV 2015	I 2016	II 2016	III 2016	IV 2016	I 2017	II 2017	III 2017	IV 2017	I 2018	II 2018	III 2018	IV 2018	I 2019	II 2019	III 2019	IV 2019	I 2020	II 2020	III 2020	IV 2020	I 2021	II 2021	III 2021	IV 2021
■ Energia elettrica	-1,4	-1,0	1,4%	-0,8	0,7%	-1,1	0,0%	1,7%	-3,0	-1,1	-0,5	3,4%	-1,2	-5,0	4,3%	-1,1	0,9%	2,9%	2,8%	-0,7	5,3%	-8,0	6,6%	7,6%	-0,1	-8,5	1,9%	2,6%	-5,4	-18,	3,3%	15,6	4,5%	3,8%	9,9%	29,8
■ Gas naturale	1,7%	-4,2	-0,6	-2,5	0,0%	-3,8	-6,3	5,4%	-0,3	-4,0	-1,0	2,4%	-3,3	-9,8	1,9%	1,7%	4,7%	-2,7	-2,9	2,8%	5,0%	-5,7	8,2%	6,1%	2,3%	-9,9	-6,9	3,9%	0,8%	-13,	-6,7	11,4	5,3%	3,9%	15,3	14,4

(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità che devono essere obbligatoriamente offerte a piccoli consumatori che non abbiano ancora scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Consumatore domestico tipo

- per l'Energia elettrica: utente residente con un consumo annuo di 2.700 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW

- per il Gas naturale: utente con riscaldamento individuale e consumo annuo di 1.400 m³